



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Uff. IV
Programmazione e Gestione dei Fondi strutturali europei
e nazionali per lo Sviluppo e la Coesione Sociale

Prot. n: AOODGAI – 3761

Roma, 30 Luglio 2009

Ai Direttori Generali
Uffici Scolastici Regionali
delle Regioni Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici
Istituzioni Scolastiche
Regioni Obiettivo Convergenza
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
LORO SEDI

Oggetto: Programma Operativo Nazionale 2007-2013 2007 IT 05 1 PO 007 "*Competenze per lo Sviluppo*". *Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013. Quesito posto al Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n: AOODGAI- 3246 del 24/06/2009.*

Questa Direzione, a seguito delle richieste avanzate da parte delle Istituzioni Scolastiche, ha inoltrato un quesito al Ministero dell'Economia e delle Finanze tendente a dare una risposta qualificata e definitiva a quanto indicato nelle "*Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013- Annualità 2007/2008*"- Cap. 2 paragrafo 11 ed, in particolare, alla parte relativa al compenso per le ore prestate dal personale docente. In particolare, il quesito tende ad appurare la attuale validità di quanto contenuto nella:

- Circolare N. 3 del 15/01/1996 PROT N. 100586 che così afferma "Dalla base imponibile sono esclusi i compensi percepiti per prestazioni non direttamente connesse con 'lo svolgimento del rapporto di lavoro dipendente. In particolare, restano esclusi i compensi, anche nella forma di gettone di presenza, percepiti nella posizione di sindaci e revisore dei conti, di componente di consigli di amministrazione, nonché le competenze per collaudi, arbitraggi, partecipazioni a commissioni, docenze, ecc...."
- Circolare n. 138 del 4 aprile 1996: Legge 8 agosto 1995 n. 335 Art. 2 – commi 2 e 9 e art. 3 comma 24. "*Nuova misura e nuovi criteri applicativi della ritenuta in conto entrate del Tesoro nonché modalità di versamento dei contributi all'INPDAP e documenti di supporto*" ed in particolare il punto che, al quarto capoverso, così precisa: "Il citato art. 12 stabilisce che per la determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza si

considera retribuzione tutto ciò che il lavoratore riceve dal datore di lavoroin dipendenza del rapporto di lavoro" ed

- inoltre in un successivo paragrafo "Le disposizioni di cui alle succitate circolari..... *escludono dalla base imponibile i compensi percepiti per prestazioni non direttamente connesse con lo svolgimento del rapporto di lavoro dipendente*".
- Risposta a nota n. 21304/1 del 6/05/1996 – Ministero del Tesoro Div (Prot. 149948 del 10 giugno 1996) la quale riafferma che tra "le eccezioni rientrano tutti i compensi percepiti per *prestazioni non direttamente connesse con lo svolgimento del rapporto di lavoro dipendente ...*" Il penultimo paragrafo stabilisce che: "Al riguardo, circa le attività di organizzazione, coordinamento, controllo, docenza e tutoriale prestate dal personale statale, ancorché in servizio presso codesta Amministrazione, si ritiene che *i relativi compensi debbano essere esclusi dalla base contributiva e pensionabile, in quanto le predette attività non rientrano tra i compiti di istituto del personale medesimo.*"

In particolare, quindi, il quesito vuole far stabilire se le attività svolte dal personale docente in orario extrascolastico, previa domanda, presentazione del proprio curriculum vitae e nulla osta del Dirigente della scuola di appartenenza, per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto finanziato dal Fondo Sociale Europeo (Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013) possano o meno rientrare tra i compiti di istituto del personale medesimo in dipendenza del rapporto di lavoro ai fini delle relative ritenute previdenziali. Il quesito chiede se i compensi corrisposti per la partecipazione alle attività previste dal PON al **personale docente** appartenente alle Amministrazioni dello Stato siano esclusi "*dalla base contributiva e pensionabile, in quanto le predette attività non rientrano tra i compiti di istituto del personale medesimo*".

In attesa della decisione da parte del citato Ministero, considerato che la programmazione finanziaria sui piani autorizzati è stata fatta da parte delle scuole a seguito delle autorizzazioni di dicembre 2008 antecedentemente alla pubblicazione delle "Disposizioni e Istruzioni" sopra citate, le Istituzioni Scolastiche, come previsto anche dal Bando Prot. 8124 del 15 luglio 2008, riterranno valide, anche per l'annualità 2008/2009, le disposizioni impartite in merito con le "Linee Guida e Norme" Ed. 2008.

Sarà cura di questa Direzione diramare la risposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso il sito dei Fondi Strutturali "Programmazione 2007- 2013" <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.

Inoltre, visti i numerosi quesiti posti in merito alle ritenute a carico del personale ATA per l'attività svolta in seno al Gruppo Operativo di Piano, si reitera quanto già descritto nella nota di questo Ministero Prot. n. AOODGAI /1636 del 11/03/2009 e quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 136657 del 15 dicembre 2008, precisando che le attività svolte da detto personale rientrano tra i compiti previsti per la categoria a norma del CCNL del 29/11/2007 e "Sequenza contrattuale del 25/07/2008" e quindi "connesse ai normali compiti d'istituto affidatigli".

L'art. 47 del citato CCNL, infatti, precisa che "I compiti del personale ATA sono costituiti:

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività".

Secondo le "Disposizioni ed Istruzioni" edizione Febbraio 2009, il costo orario relativo alle attività del Gruppo Operativo di Piano, è di tipo onnicomprensivo e, pertanto, i contributi gravano totalmente su detto costo orario.

L'Autorità di Gestione, in considerazione della specifiche competenze necessarie per l'assolvimento dei compiti richiesti ai membri del Gruppo Operativo di Piano, sta valutando la possibilità di rivisitare i costi orari e far gravare, anche in questo caso, le ritenute a carico dell'Amministrazione nell'area organizzativo-gestionale.

Quanto sopra, al fine di non creare situazioni diversificate nella gestione del Programma, avverrà con la pubblicazione delle nuove "Disposizioni e Istruzioni" e, comunque, a partire dai piani autorizzati per l'annualità 2009/2010.

Si invitano le SS.LL. a dare alla presente la massima diffusione.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Giunta La Spada